

n. 61 del 27 AGO, 2013

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
Prot. n. R.A. 28174

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE 1
AVEZZANO- SULMONA - L'AQUILA

31 GEN. 2013

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 148 DEL 18 GEN. 2013

OGGETTO: Rimodulazione delle Circoscrizioni del servizio di Continuità Assistenziale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Paolo Gentile in funzione di Direttore Generale (ex art. 3, comma 6 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.)

adotta la presente deliberazione.

su conforme istruttoria e proposta della Direzione Amministrativa dei Distretti.

PREMESSO

- che il servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda risulta attualmente organizzato sulla base di n. 25 Circoscrizioni - Sedi, per un fabbisogno complessivo di n. 112 medici, come segue:

A. Territorio ex ASL di L'Aquila:

CIRCOSCRIZIONE - SEDE	N° MEDICI
Barisciano	4 medici (1 medico per turno)
L'Aquila	12 medici (3 medici per turno)
Montereale	4 medici (1 medico per turno)
Navelli	4 medici (1 medico per turno)
Pizzoli	4 medici (1 medico per turno)
Rocca di Mezzo	4 medici (1 medico per turno)
San Demetrio	4 medici (1 medico per turno)
Tornimparte	4 medici (1 medico per turno)

B. Territorio ex ASL di Avezzano- Sulmona - Castel di Sangro:

CIRCOSCRIZIONE - SEDE	N° MEDICI
Avezzano	8 medici (2 medici per turno)
Balsorano	4 medici (1 medico per turno)
Carsoli	4 medici (1 medico per turno)
Castel di Sangro	4 medici (1 medico per turno)
Castelvecchio Subequo	4 medici (1 medico per turno)
Campo di Giove	4 medici (1 medico per turno)
Celano	4 medici (1 medico per turno)
Civitella Roveto	4 medici (1 medico per turno)
Gioia dei Marsi	4 medici (1 medico per turno)
Pescasseroli	4 medici (1 medico per turno)
Pescocostanzo	4 medici (1 medico per turno)
Pescina	4 medici (1 medico per turno)
Pratola Peligna	4 medici (1 medico per turno)
Scanno	4 medici (1 medico per turno)
Sulmona	4 medici (1 medico per turno)
Trasacco	4 medici (1 medico per turno)
Tagliacozzo	4 medici (1 medico per turno)



- che, in aggiunta alla succitata dotazione organica aziendale destinata al servizio della Continuità Assistenziale, risulta un ulteriore medico il quale, però, riconosciuto inidoneo allo svolgimento specifico del servizio, è stato ricollocato presso i servizi territoriali facenti capo al Distretto Sanitario di Base di Sulmona ed adibito a differenti attività compatibili con il suo stato di salute;
- che la vigente normativa nazionale in materia come integrata da quella regionale, prevede anche per il settore della Continuità Assistenziale l'istituto del "rapporto ottimale", stabilendo che ciascuna Azienda USL deve determinare il fabbisogno dei medici inseribili nel servizio, secondo il rapporto di riferimento di un medico ogni 3.500 abitanti residenti nel territorio aziendale;
- che, nonostante sulla scorta del citato rapporto di riferimento si sarebbero potuti inserire nel servizio di Continuità Assistenziale un numero di 88 medici, si è mantenuto il succitato organico giusta la norma di salvaguardia contenuta nell'art. 4 del vigente Accordo Integrativo Regionale che consente alle Aziende USL che hanno un rapporto ottimale più basso rispetto a quello stabilito, di confermare l'attuale monte-orario destinato dalle dotazioni organiche aziendali al servizio della Continuità Assistenziale e conseguentemente il numero delle postazioni in essere nell'azienda medesima ;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito delle numerose misure adottate per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario della Regione Abruzzo per il settore della medicina generale convenzionata, con decreti n. 22/2009 e n. 47/2010, il Commissario ad acta ha imposto che le Aziende USL della regione devono attivare le azioni necessarie per raggiungere il rapporto ottimale medico/popolazione, per quelle categorie dell'assistenza sanitaria di base poste al di fuori dei prescritti parametri;
- che, successivamente, con decreto n. 24/2012 del 4.07.2012 il Commissario ad acta ha ribadito e definitivamente chiarito che le ASL devono ricondurre il rapporto ottimale a quanto stabilito nel vigente ACN all'art. 64, commi 2 e 3, tenendo conto del valore 1 medico/5.000 abitanti residenti, prevedendo, altresì, che nelle more di tale riorganizzazione la pubblicazione di eventuali carenze deve avvenire solo a raggiungimento del citato rapporto;
- che, con il succitato decreto, inoltre, si è stabilito che le ASL, entro il termine del 31 dicembre 2012, devono predisporre per l'approvazione regionale appositi atti di rimodulazione delle circoscrizioni del servizio di continuità assistenziale ai sensi dell'art. 64, comma 3, del vigente A.C.N. per la medicina generale;
- che, in adempimento a quanto sopra, questa Azienda, avendo medici titolari in esubero rispetto al succitato parametro prescritto per il settore della Continuità Assistenziale, ha innanzitutto provveduto a non attribuire incarichi a tempo indeterminato per il medesimo settore;

TENUTO CONTO

- che, a seguito della disattivazione del P.O. di Pescina e della sua riconversione in Presidio Territoriale di Assistenza H24, è stata disposta, al fine di potenziare ulteriormente i servizi di emergenza - urgenza nel medesimo presenti, l'attivazione di una postazione ex novo del servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale - "118";
- che si è in attesa della emanazione del nuovo piano regionale di riordino del servizio di emergenze urgenza;

- della particolare configurazione orografica e demografica nonché delle peculiari caratteristiche abitative e organizzative del territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria n. 1 che, in questa prima fase di riorganizzazione, consentono di programmare il servizio di Continuità Assistenziale secondo un fabbisogno di medici determinato sulla scorta del rapporto ottimale medici in servizio/abitanti residenti di 1 su 3.500, ai sensi di quanto previsti dal citato art. 64, comma 3, del vigente A.C.N.;

PRESO ATTO

- del parere espresso in merito, nella seduta del 30 ottobre 2012, dal Comitato Aziendale permanente della medicina generale integrato con la presenza dei direttori degli attuali Distretti Sanitari di Base del direttore Amministrativo dei Distretti e dal responsabile del servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale;

RITENUTO, pertanto.

- di dover proporre alla Regione Abruzzo - Direzione delle Politiche della Salute, quale primo passaggio di un più articolato iter complessivo, la rimodulazione delle attuali Circoscrizioni del servizio di Continuità Assistenziale secondo il rapporto ottimale medico/popolazione residente di 1 su 3.500, mediante la disattivazione delle necessarie sedi e la conseguenziale nuova distribuzione territoriale dei comuni ricadenti nelle sedi soppresse, come meglio specificato nel dispositivo del presente atto ;

RITENUTO, altresì, necessario

- dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di proporre alla Regione Abruzzo - Direzione delle Politiche della Salute, quale primo passaggio di un più articolato iter complessivo, la seguente rimodulazione delle attuali Circoscrizioni del servizio di Continuità Assistenziale secondo il rapporto ottimale medico/popolazione residente di 1 su 3.500, mediante la disattivazione di alcune sedi e la conseguenziale nuova distribuzione territoriale dei comuni ricadenti nelle sedi soppresse:
 - A. Disattivazione delle seguenti Circoscrizioni - Sedi:
 - Barisciano, comprendente i comuni di Barisciano, Calascio, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvecchio Calvisio, Poggio Picenze, S. Pio delle Camere e S. Stefano di Sessanio;
 - Pizzoli, comprendente i comuni di Pizzoli, Barete e Cagnano Amiterno;
 - Gioia dei Marsi, comprendente i comuni di Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Ortucchio e Bisegna;
 - Campo di Giove, comprendente i comuni di Campo di Giove e Cansano;
 - B. Ridimensionamento delle sedi di L'Aquila e di Avezzano mediante riduzione, rispettivamente, da 12 a 8 medici e da 8 a 4 medici;
 - C. Dislocazione dei comuni di Barisciano e di Poggio Picenze nell'ambito della Circoscrizione di San Demetrio Né Vestini e dei restanti comuni di Calascio, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvecchio Calvisio, S. Pio delle Camere e S. Stefano di

Sessanio nell'ambito della Circostrizione di Navelli;

- D. Dislocazione del comune di Cagnano Amiterno nell'ambito della Circostrizione di Montereale e dei restanti comuni di Pizzoli e Barce nell'ambito della Circostrizione di Tornimparte;
- E. Dislocazione dei comuni di Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Ortucchio e Bisegna nell'ambito della Circostrizione di Pescina;
- F. Dislocazione dei comuni di Campo di Giove e Cansano nell'ambito della Circostrizione di Sulmona;
- G. Dislocazione del comune di Ovindoli, già facente parte della Circostrizione di Celano, nell'ambito della Circostrizione di Rocca di Mezzo
- 2) di riepilogare, pertanto, l'articolazione territoriale delle Circostrizioni - Sedi nelle quali dovrà essere organizzato il servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda, per un fabbisogno complessivo di n. 88 medici, nei termini seguenti :

A. Territorio ex ASL di L'Aquila:

CIRCOSTRIZIONE - SEDE	N° MEDICI
L'Aquila	8 medici (2 medici per turno)
Montereale	4 medici (1 medico per turno)
Navelli	4 medici (1 medico per turno)
Rocca di Mezzo	4 medici (1 medico per turno)
San Demetrio	4 medici (1 medico per turno)
Tornimparte	4 medici (1 medico per turno)

B. Territorio ex ASL di Avezzano- Sulmona - Castel di Sangro:

CIRCOSTRIZIONE - SEDE	N° MEDICI
Avezzano	4 medici (1 medico per turno)
Balsorano	4 medici (1 medico per turno)
Carsoli	4 medici (1 medico per turno)
Castel di Sangro	4 medici (1 medico per turno)
Castelvecchio Subequo	4 medici (1 medico per turno)
Celano	4 medici (1 medico per turno)
Civitella Roveto	4 medici (1 medico per turno)
Pescasseroli	4 medici (1 medico per turno)
Pescocostanzo	4 medici (1 medico per turno)
Pescina	4 medici (1 medico per turno)
Pratola Peligna	4 medici (1 medico per turno)
Scanno	4 medici (1 medico per turno)
Sulmona	4 medici (1 medico per turno)
Trasacco	4 medici (1 medico per turno)
Tagliacozzo	4 medici (1 medico per turno)

3) di rinviare a successivi atti le ulteriori determinazioni necessarie per ottemperare definitivamente ai parametri prescritti, in ordine al riequilibrio del rapporto ottimale medico/popolazione per il settore della Continuità Assistenziale;

4) di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, per le motivazioni esposte in epigrafe;

5) di inviare copia della presente deliberazione, al Distretto Sanitario Area Marsica, al Distretto Sanitario Area Peligno - Sangrino e, per il tramite del Distretto Sanitario Area L'Aquila, alla



ALLEGATO 1

Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute- Servizio Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica -per il seguito di competenza.

Si attesta che il presente provvedimento è stato proposto previa istruttoria del Dipartimento competente, ai sensi del capo 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(A. Attardi)
A. Attardi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEI DISTRETTI
(Dr. Stefano Di Rocco)
Stefano Di Rocco

In relazione all'art. 3 , comma 7 , del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, così come sostituito dall'art. 4, punto e) del Decreto Legislativo 7 dicembre 1993 n. 517 e come ulteriormente modificato con Decreto Legislativo 19 giugno 1999 n. 229, esprime parere:

[Signature]
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
[Signature]

[Signature]
IL DIRETTORE SANITARIO
[Signature]

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Paolo Gentile
[Signature]

In funzione di Direttore Generale (ex art. 3 comma 6 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.)



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
 Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
 C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE

N. 1985 DEL 20 DIC. 2012

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: Rimodulazione delle Circostrizioni di Continuità Assistenziale in attuazione del Decreto del Commissario ad acta n°24/2012.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 806 del 31 dicembre 2009 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore dell'U.O.C. Governo Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica, datata 14.12.2012;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
 (Dott.ssa Silvia Cavalli)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
 (Dott. Amedeo Budassi)

IL DIRETTORE GENERALE
 (Dr. Francesco Nicola Zavattaro)

F. Zavattaro



Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Oggetto: Rimodulazione delle Circoscrizioni di Continuità Assistenziale in attuazione del Decreto del Commissario ad acta n°24/2012.

Il Direttore dell'U.O.C. Governo Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

PREMESSO che l'Intesa Rep. N. 93/CSR del 29 luglio 2009 sancita dalla Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per i rapporti con i Medici di Medicina Generale, all'art. 64 stabilisce che il numero dei medici inseribili nei Servizi di Continuità Assistenziale di ciascuna ASL è di un medico ogni 5.000 abitanti, con una variabilità, concordata nell'ambito degli Accordi Regionali, non superiore al 30%, sia essa in aumento che in diminuzione;

ATTESO che il vigente Accordo Integrativo Regionale di categoria, all'art. 4, stabilisce che il rapporto ottimale su tutto il territorio della Regione Abruzzo è fissato, su base aziendale, a un medico ogni 3.500 abitanti, specificando che laddove detto rapporto dovesse risultare più basso, sulla base delle caratteristiche orogeografiche, abitative ed organizzative della ASI., è confermato il monte-orario e le postazioni di Continuità Assistenziale in essere nell'Azienda medesima;

DATO ATTO che, attualmente, nel territorio aziendale sono operative un numero di sedi di Continuità Assistenziali pari a ventisette, con l'impiego di n°136 medici, su una popolazione, rilevata al 31 dicembre 2011, pari a n° 397.711 abitanti, e dunque con il rapporto di un medico ogni 2.925 abitanti, su base aziendale, come evidenziato nella tabella allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n°24/2012 del 04.07/2012, con il quale si stabilisce che le AA.SS.LL. devono ricondurre il rapporto ottimale a quanto stabilito nel vigente A.C.N. all'art. 64, commi 2 e 3, con l'obbligo di predisporre, entro il 31 dicembre 2012, appositi atti di rimodulazione delle Circoscrizioni di Continuità Assistenziale, per l'approvazione regionale;

CONSIDERATI le caratteristiche orografiche del territorio della ASL Lanciano-Vasto-Chieti riguardanti oltre il 50% della sua estensione, le condizioni di viabilità e le distanze chilometriche dei paesi dalle sedi di Circoscrizione di Continuità Assistenziale, i dati di attività relativi a tutte le Circoscrizioni di Continuità Assistenziale, l'offerta di assistenza sanitaria esistente nei territori interessati dalla rimodulazione

RILEVATO che la presente rimodulazione viene effettuata sulla scorta di un studio effettuato dagli uffici competenti della UOC Governo Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica, tenuto conto di tutte le variabili evidenziate al punto precedente;

[Handwritten signature]
7



che a garanzia della massima condivisione e per le inevitabili ricadute ed implicazioni che la presente rimodulazione ha sulle comunità sociali interessate e sugli operatori coinvolti sono stati sentiti i Responsabili dei Distretti, il Comitato ristretto dei Sindaci ed i Comitati di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta;

che, in particolare, sulla presente proposta hanno espresso parere favorevole sia i Responsabili dei Distretti che il Comitato ristretto dei Sindaci, mentre in occasione del Comitato Aziendale del 11.12.2012, contrariamente alla parte pubblica, favorevole alla proposta aziendale di rimodulazione delle sedi di CA, i rappresentanti sindacali hanno espresso pareri diversi (SMI, SNAMI, FIMMG) o non hanno espresso alcun parere (SIMET, FIMP);

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rimodulazione delle Circoscrizioni di Continuità Assistenziale mediante riduzione di sette sedi di Continuità Assistenziale, meglio individuate nel prospetto allegato "A";

PRECISATO

- che il riordino in esame possa considerarsi eventualmente rivedibile successivamente alla ridefinizione della rete di emergenza- urgenza, all'attivazione del numero unico 116117 per la Continuità Assistenziale ed al riordino dell'assistenza territoriale, previsto dal D.L. 13/09.2012 convertito nella Legge 08.11.2012 n.189;
- che la presente rimodulazione, come disposto nel citato Decreto Commissariale n.24/2012, è subordinata all'approvazione Regionale da cui, pertanto, dipenderà la concreta attuazione e quindi la riduzione delle sedi previste;
- che per la rimodulazione in oggetto risulta necessario e preliminare l'attivazione del numero unico 116117 al fine di garantire, con le sedi rimaste, un servizio di Continuità Assistenziale appropriato ed equamente distribuito sull'intero territorio aziendale;

EVIDENZIATO che per effetto della presente rimodulazione e della ridefinizione degli ambiti di scelta, coincidenti con i Distretti individuati dal Piano Sanitario Regionale 2008-2010 (L.R. n. 5 del 10 marzo 2008) e dall'Atto Aziendale adottato con deliberazione n.1460/2011, le Circoscrizioni di Continuità Assistenziale vengono ridefinite secondo lo schema allegato "B" al presente atto, fatta salva la possibilità di apportare eventuali modifiche che dovessero ritenersi utili e necessarie a garantire una migliore assistenza sul territorio;

RITENUTO di dover rimettere il presente atto ai competenti Uffici Regionali ai sensi del Decreto del Commissario ad acta n°24/2012 del 04.07/2012;

RITENUTO, altresì, di conferire al presente atto l'immediata esecutività nel rispetto dei termini previsti dal Decreto n.24/2012, più volte citato;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

1. DI PRENDERE ATTO del Decreto del Commissario ad acta n°24/2012 del 04.07/2012 e di procedere alla rimodulazione delle sedi di Continuità Assistenziale nei termini e secondo le modalità di cui agli allegati "A" e "B" ;
2. DI DARE ATTO:
 - che il riordino in esame possa considerarsi rivedibile successivamente alla ridefinizione della rete di emergenza- urgenza, all'attivazione del numero unico 116117 per la Continuità Assistenziale ed al riordino dell'assistenza territoriale, previsto dal D.L. 13.09.2012 convertito nella Legge 08.11.2012 n.189;



- che si procederà alla riduzione delle sedi di continuità Assistenziale, secondo la presente rimodulazione, solo successivamente all'approvazione regionale, come disposto nel citato Decreto Commissariale n.24/2012;
 - per la rimodulazione in oggetto risulta necessario e preliminare l'attivazione del numero unico 116117 al fine di garantire, con le sedi rimaste, un servizio di Continuità Assistenziale appropriato ed equamente distribuito sull'intero territorio aziendale
3. DI TRASMETTERE, ai fini della relativa approvazione, ed in virtù di quanto disposto dal Decreto del Commissario ad acta n°24/2012 del 04.07/2012, il presente atto ai competenti Uffici Regionali;
 4. DI CONFERIRE allo stesso l'immediata esecutività per i motivi espressi in narrativa;
 5. DI TRASMETTERE copia del presente atto all'U.O.C. Governo Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica, alla Direzione Sanitaria Aziendale alla U.O.C. Bilancio e Contabilità, alla U.O. Controllo di Gestione ed al Collegio Sindacale.
 6. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n°69

La presente proposta di deliberazione consta di n. 4 pagine e di n. 1 allegato.

Il Direttore dell'U.O.C.
che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto
(Dott.ssa Maria Grazia CAPIFOLI)

Data 14.12.2012

Firma 



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

21 DIC. 2012 con prot. n. **75236**

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

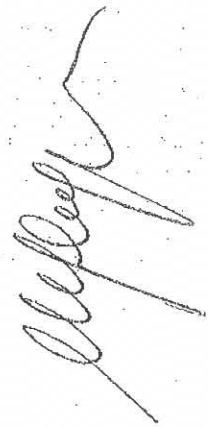
Robuffo

Alp

Scoperto

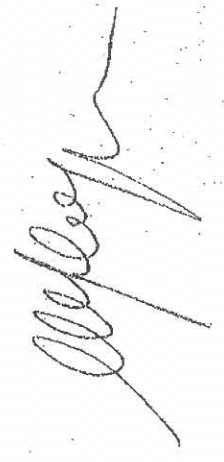
RIMODULAZIONE CIRCOSCRIZIONI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE									
DISTRETTO	N. N. RESIDENTI	SEDI ATTUALI	MED/RES	n° totale Medici sedi attuali	SEDI DA RIDURRE	Turni da ridurre	n° totale Medici a seguito riduzioni sedi		
VASTO	85.839	VASTO CASALDORINO* SAN SALVO SCERNI CUPELLO	1M/3088	28	SCERNI CUPELLO		20	1M/4292	
CHIETI	53.651	CHIETI - CHIETISCALO	1M/4471	12			12	1M/4471	
FRANCAVILLA	55.358	FRANCAVILLA MIGLIANICO	1M/4613	12			12	1M/4613	
ORTONA	36020	ORTONA TOLIO	1M/4503	8			8	1M/4503	
LANGIANO	62429	LANGIANO ROSPATELLA SAN VITO GH	1M/3909	16	SAN VITO GH		12	1M/5202	
ANGRO AVENTINO	59429	ALESSA CARON LAVA DEI BELLENI TORRICELLA VILLA S. MARIA QUADRÌ PIZZOFERRATO PALENA	4M/4670	32	QUADRÌ PALENA		24	1M/2670	
GUARDIAGRELE	33316	GUARDIAGRELE ORSOGNA	1M/4155	8			8	1M/4155	
ALTO VASTESE	17869	GISSI PALIMOLI GARUNGHIO CELENZA SUL TRIGNO CASTIGLIONE M.M.	1M/888	20	CARUNGHIO CELENZA SUL TRIG.		12	1M/1472	
TOTALI	39744		28	136	7 sedi da ridurre	28 turni	104	1M/3683	

12



ALLEGATO "B"

RIMODULAZIONE CIRCOSCRIZIONI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE				
DISTRETTO	N.	N. RESIDENTI	SEDI	COMUNI
VASTO	1	85.839	VASTO	VASTO MONTEODORISIO
			SAN SALVO	SAN SALVO CUPELLO LENTELLA FRESAGRANINARIA
			CASALBORDINO	CASALBORDINO POLLUTRI SCERNI TORINO DI SANGRO VILLALFONSINA
			CHIETI	CHIETI CHIETI SCALO
FRANCAVILLA	3	55.358	FRANCAVILLA	FRANCAVILLA TORREVECCHIA TEATINA S. GIOVANNI TEATINO
			MIGLIANICO	MIGLIANICO RIPA TEATINA VILLAMAGNA VACRI
			ORTONA	ORTONA
ORTONA	4	36020	TOLLO	TOLLO CANOSA CRECCHIO



ALLEGATO "B"

			GIULIANO TEATINO ARIELLI POGGIOFIORITO
		LANCIANO	LANCIANO CASTELFRENTANO FRISA
LANCIANO	5	62429	FOSSACESIA MOZZAGROGNA SANTA MARIA IMBARO ROCCA S. GIOVANNI SAN VITO TREGLIO
SANGRO AVENTINO	6	53429	ATESSA ARCHI PAGLIETA PERANO TORNARECCIO
		CASOLI	CASOLI ALTINO PALOMBARO SANTEUSANIO DEL SANGRO
		LAMA DEI PELIGNI	LAMA DEI PELIGNI CIVITELLA M.R. FARA S. MARTINO LETTOPALENA PALENA TARANTA PELIGNA
		TORRICELLA PELIGNA	TORRICELLA PELIGNA COLLEDIMACINE GESSOPALENA

ALLEGATO "B"

				MONTENERODOMO ROCCASCALEGNA
				VILLA S. MARIA BOMBA COLLEDIMEZZO MONTAZZOLI MONTEBELLO SUL SANGRO MONTEFERRANTE MONTELAPIANO PENNADOMO PIETRAFERRAZZANA QUADRI BORRELLO CIVITALUPARELLA FALLO ROIO DEL SANGRO ROSELLO
				PIZZO FERRATO GAMBERALE
				GUARDIAGRELE CASACANDITELLA FARA FILIORUM PETRI PENNAPIEDIMONTE PRETORO RAPINO ROCCAMONTEPIANO SAN MARTINO SULLA MARRUCINA BUCCHIANICO CASALINCONTRADA
				ORSOGNA FILETTO ARI

33316

7

GUARDIAGRELE

ALLEGATO "B"

ALTO VASTESE	8	17569	GISSI	GISSI	
				CARPINETO SINELLO	
				CASALANGUIDA	
				FURCI	
				GUILMI	
				SAN BUONO	
				LISCIA	
				PALMOLI	
	PALMOLI				DOGLIOLA
					TUFILLO
					TORREBRUNA
					SAN GIOVANNI LIPIONI
CASTIGLIONE M.M.				CELENZA SUL TRIGNO	
				CARUNCHIO	
				CASTIGLIONE M.M.	
				FRANE	
				ROCCASPINALVETI	
TOTALI				39711	
				CASTIGLIONE M.M.	
				SCHIAVI D'ABRUZZO	
				CASTELGUIDONE	

[Handwritten signature]

15